CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TENTATIVI DI OCCUPAZIONE ABUSIVA DI IMMOBILI NEL VILLAGGIO DI SANTA CATERINA

Il sottoscritto Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

- Gli alloggi del villaggio di Santa Caterina sono stati costruiti tra il 1954 e il 1955 per effetto della legge n. 137 del 4 marzo 1952, che prevedeva misure di assistenza a favore dei cittadini italiani che appartenevano alle seguenti categorie:
  1) profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia, per quest'ultima limitatamente ai rimpatriati fino al 31 marzo 1950;
  2) profughi dai territori sui quali, in seguito al Trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano
  3) profughi da territori esteri
  4) profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra

- Tra queste categorie rientrano gli esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, per cui il villaggio di Santa Caterina ha rappresentato l'inizio di un bellissimo percorso di integrazione all'interno del tessuto urbano e sociale cittadino

- A causa della loro condizione normativa, che ne rende più complicata la vendita, alcuni di questi alloggi, di proprietà comunale e gestiti da ATC, sono attualmente liberi e in attesa di essere locati

CONSIDERATO CHE

- Nei mesi scorsi lo scrivente ha ricevuto diverse segnalazioni relative a tentativi di occupazione abusiva di alcune unità immobiliari nel villaggio di Santa Caterina attualmente non locate

- I tentativi di occupazione, al momento evitati grazie solo all'attenzione dimostrata dai residenti, hanno riguardato, tra le altre, le seguenti unità immobiliari:
  - corso Cincinnato 173 e 179
  - via Sansovino 90 e 98
  - corso Cincinnato 161/1

- via Parenzo 80/24
- via Pirano 1

- La situazione desta molta preoccupazione tra i residenti, che si sono già rivolti in passato ad ATC, ottenendo dapprima la blindatura e la sigillazione di porte e finestre negli alloggi vuoti e in seguito l'installazione di allarmi, interventi che però in altri quartieri hanno dimostrato di non essere stati risolutivi

- In tutto il quartiere inoltre sono diversi gli appartamenti che sono già stati occupati abusivamente

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- L'occupazione abusiva degli immobili non può essere equiparata all'acquisizione di un diritto e deve essere contrastata con prontezza e senza ritardi con gli strumenti di cui è titolare l'Amministrazione

INTERPELLA IL SiNDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se l'Amministrazione fosse a conoscenza della situazione brevemente sintetizzata in premessa e, in caso di risposta affermativa, se siano già stati predisposti interventi a riguardo (anche coinvolgendo Polizia Municipale ed eventualmente le forze di Polizia dello Stato) e quali gli esiti
2. In caso non ne fosse a conoscenza, se e come intende intervenire al fine di evitare nuove occupazioni, vista anche la peculiarità normativa delle unità immobiliari in oggetto

Torino, 03/09/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi